



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e, in particolare, la Parte seconda, Titoli I e III, e relativi allegati;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell’Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;

VISTO l’articolo 17-undecies “Regime transitorio in materia di VIA” del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”;

VISTO il Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, di Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità;

VISTO il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 recante “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 18 settembre 2010, n. 219, recante “Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”.

VISTO l’art. 36, comma 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, secondo cui “La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all’articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021,

n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrino nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti”;

VISTO il decreto legge n. 50 del 17 maggio 2022 “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

VISTI i decreti del Ministro della Transizione Ecologica n. 457 del 10 novembre 2021 n. 457, del 29 dicembre 2021 n. 551, del 27 aprile 2022 n. 165, del 25 maggio 2022 n. 212, del 22 giugno 2022 n. 245, del 7 settembre n. 331, del 15 settembre 2022 n. 335 ed i decreti del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 9 maggio 2023 n. 154, del 25 maggio 2023 n. 175, del 01 settembre 2023 n. 287, del 27 settembre 2023 n.312, n. 314, n.315, n.316 e n.317, del 19 dicembre 2023 n. 420, del 11 gennaio 2024 n. 9 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC;

VISTO la nota del Presidente della Commissione PNRR-PNIEC del 17 luglio 2023, n. 8215, e del 21 novembre 2023 n.01894444, e del 16 gennaio 2024 CTVA U n. 614 di modifica della composizione dei Gruppi Istruttori;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 in materia di gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale, presentata dalla società Snam Rete Gas S.p.A., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006, con nota prot. 289 del 21 settembre 2022, acquisita al prot. 120745/MiTE del 3 ottobre 2022, successivamente perfezionata con note acquisite al prot. 142739/MiTE del 16 novembre 2022 e prot. 147433/MiTE del 24 novembre 2022;

CONSIDERATO che detta procedura comprende la valutazione di incidenza, di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 1997, e verifica del piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017;

CONSIDERATO che il progetto, sulla base di quanto dichiarato dalla società Snam Rete Gas S.p.A., rientra tra quelli disciplinati dall'art. 8, c. 2-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto ricompreso tra le categorie progettuali di cui all'Allegato II-bis alla Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 di competenza statale, al punto 1 lettera b, denominata “installazione di oleodotti e gasdotti e condutture per il trasporto di flussi di CO₂ ai fini dello stoccaggio geologico superiori a 20 km”, nonché tra i progetti di attuazione del Piano Nazionale Energia e Clima (PNIEC) di cui Allegato I-bis, del medesimo decreto legislativo, nella tipologia indicata al punto 3.2.1 denominata “Miglioramento della flessibilità della rete nazionale e regionale di trasporto e ammodernamento delle stesse reti, finalizzato all'aumento degli standard di sicurezza e controllo;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale comprensivo del piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, della Sintesi

non tecnica, dello Studio di Incidenza, nonché dell'Avviso al pubblico è avvenuta in data 28 novembre 2022 sul portale del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO l'art. 29 del Decreto-legge n. 77 del 2021, attuato con l'art. 26 ter del DPCM 2 dicembre 2019 introdotto dal DPCM 24 giugno 2021, n. 123, che ha istituito la Soprintendenza speciale per il PNRR, operativa fino al 31 dicembre 2026, con funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici interessati dagli interventi previsti dal PNRR sottoposti a valutazione di impatto ambientale in sede statale, tra cui rientra quello oggetto del presente decreto;

PRESO ATTO che la Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS della Direzione generale Valutazioni ambientali, con nota prot. 148574/MiTE del 28 novembre 2022, ha comunicato alle Amministrazioni ed agli enti territoriali potenzialmente interessati l'avvenuta pubblicazione della predetta documentazione;

ACQUISITO il parere dell'Ente Gestore delle Riserve Grotta Conza Grotta di Entella Monte Conza trasmesso con nota del 27 dicembre 2022 ed acquisito al prot. 164176/MITE del 28 dicembre 2022;

ACQUISITE le osservazioni del pubblico inviate oltre i termini in data 1° dicembre 2022 del "Movimento Per la Sostenibilità, Per la difesa del Territorio, Per contrastare la collocazione del rigassificatore a ridosso della Valle dei Templi" assunte in pari data al prot. 151265/MiTE;

CONSIDERATE le osservazioni ed i pareri pervenuti ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, valutati dalla Commissione Tecnica PNRR PNIEC nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo, di cui al parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 272 del 15 febbraio 2024;

VISTA la richiesta di integrazioni della Commissione tecnica PNRR-PNIEC formulata con nota prot. 1349/CTVA dell'8 febbraio 2023 acquisita in pari data al prot. 18578/MiTE;

VISTA la richiesta di integrazioni del Ministero della Cultura - Soprintendenza speciale PNRR di cui alla nota prot. 2690 del 24 febbraio 2023, acquisita al prot. 27564/MASE del 27 febbraio 2023;

VISTA la richiesta del proponente, trasmessa con nota del 23 febbraio 2023 e acquisita in pari data al prot. 25956/MiTE, di sospensione del termine per la presentazione della documentazione integrativa;

VISTA la documentazione integrativa trasmessa dal proponente con nota del 26 giugno 2023, acquisita al prot. 106759/MASE in data 30 giugno 2023;

CONSIDERATO che in data 3 luglio 2023 è stato dato avvio alla nuova consultazione pubblica, con termine di presentazione delle osservazioni fissato al 18 luglio 2023;

CONSIDERATO che il progetto è localizzato in Regione Sicilia, nella provincia di Caltanissetta nello specifico nei territori comunali di Sutera, Campofranco e nella provincia di Agrigento, nei territori comunali di Casteltermini, Aragona, Joppolo Giancaxio, Raffadali, Agrigento e Porto Empedocle;

CONSIDERATO che il progetto prevede la realizzazione di un nuovo gasdotto DN 300 (12") della lunghezza di 35,050 km che dal comune di Campofranco raggiungerà il comune di Porto Empedocle in sostituzione del metanodotto esistente "Derivazione per Porto Empedocle DN 250 (10"), MOP 24 bar"; quest'ultimo, di lunghezza complessiva pari a 39,230 km, verrà completamente dismesso a partire dal comune di Sutera, fino al comune di Porto Empedocle.

È prevista, inoltre, la realizzazione di n. 9 nuove linee secondarie e la dismissione di n. 9 tubazioni secondarie esistenti;

CONSIDERATO che il progetto in questione ricade parzialmente all'interno di aree naturali protette e di siti Natura 2000, ai sensi della normativa vigente, quali l'area ZPS/ZSC IT1313712 "Monte Conca" e EUAP 1107 "Riserva Naturale Integrale Monte Conca" e che pertanto, ai sensi dell'art. 10, comma 3 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la procedura di Valutazione di impatto ambientale comprende la procedura di Valutazione di Incidenza, di cui all'art. 5 del DPR 357/1997;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 194 del 31 agosto 2023, assunto al prot. 148170/MASE del 19 settembre 2023, con il quale la Commissione medesima ha espresso:

- parere favorevole circa la compatibilità ambientale del progetto denominato "Rifacimento Derivazione per Porto Empedocle DN300 (12''), DP 24 bar ed opere connesse";
- parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 a seguito della Valutazione di livello I per i siti ITA040008 e ITA040015 e di livello II per il sito ITA050006;
- parere favorevole circa la conformità del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scalo alla normativa di settore, fermo restando il suo aggiornamento nel rispetto della specifica Condizione Ambientale;

ACQUISITO il parere del Ministero della cultura, reso con nota della Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. 12831 del 29 aprile 2024, assunto al prot. 78962/MASE del 29 aprile 2024, di esito positivo con condizioni ambientali;

PRESO ATTO che, con riferimento all'autorizzazione paesaggistica, nell'ambito della presente procedura la Soprintendenza beni culturali e ambientali di Caltanissetta, con nota prot. prot. n. 8887 del 20 dicembre 2022 si è espressa riguardo al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 mentre la Soprintendenza beni culturali e ambientali di Agrigento, con nota prot. n. 17011 del 21 febbraio 2024, non si è espressa esplicitamente a tale riguardo;

PRESO ATTO dell'autonomia speciale di cui gode la Regione Siciliana in materia di patrimonio culturale, e che pertanto, per le opere ricadenti nel territorio della provincia di Agrigento, non si può ritenere che l'autorizzazione paesaggistica possa essere ricompresa nel concerto del Ministero della Cultura al provvedimento di VIA ai sensi del D. L. 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la L. 108/2021, art. 20, c. 2 quinquies;

CONSIDERATO quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 194 del 31 agosto 2023, costituito da n. 79 (settantanove) pagine;
- b) parere del Ministero della Cultura espresso con nota prot. 12831 del 29 aprile 2024, costituito da n. 22 (ventidue) pagine;

VISTI, in conclusione, la documentazione trasmessa a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale, le integrazioni e i chiarimenti resi nel corso dell'iter istruttorio;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006, alla formulazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale;

DECRETA

Articolo 1

Giudizio di compatibilità ambientale del progetto

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto “Rifacimento Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12”), DP 24 bar ed opere connesse”, proposto dalla Società Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale a Santa Barbara Milanese (MI), in Piazza Santa Barbara 7, e parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 a seguito della Valutazione di livello I (Screening) e livello II (Appropriata) senza necessità di procedere alla successiva fase di studio, nonché parere di conformità del Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo alla disciplina di riferimento, subordinati al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3.

2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006, la durata dell'efficacia del presente provvedimento è di 5 anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione PNRR-PNIEC

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC n. 194 del 31 agosto 2023. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

2. In ordine al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, il proponente dovrà trasmettere al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, nei termini previsti dalla legge, prima dell'approvazione definitiva del progetto esecutivo e comunque prima dell'inizio dei lavori, l'aggiornamento del Piano di utilizzo, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, secondo quanto richiesto dalla condizione ambientale n. 7 del citato parere n. 194 del 31 agosto 2023.

Articolo 3

Condizioni ambientali del Ministero della Cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della Cultura prot. 12831 del 29 aprile 2024. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

2. Ai sensi dell'articolo 146 del decreto legislativo n. 42 del 2004, il proponente presenta separata istanza per i lavori da realizzare alle amministrazioni preposte alla gestione dei vincoli paesaggistici gravanti nelle aree interessate.

Articolo 4

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.
2. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n.194 del 31 agosto 2023. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere di competenza.
3. I soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.
4. Qualora i soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 e 3 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28 del decreto legislativo n. 152/2006.
5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvede con oneri a carico del soggetto proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 5

Pubblicazione

1. Il presente decreto è notificato a Snam Rete Gas S.p.A., al Ministero della cultura, alla Direzione generale Infrastrutture e Sicurezza, ai comuni di Sutera, Campofranco, Casteltermini, Aragona, Joppolo Giancaxio, Raffadali, Agrigento, Rosciano, Porto Empedocle e al Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta, al Libero Consorzio Comunale di Agrigento, al C.A.I. Club Alpino Italiano e all'ARPA Sicilia, alla Regione Siciliana che ne cura la trasmissione alle altre amministrazioni interessate.
2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione PNRR-PNIEC e del Ministero della Cultura, è reso disponibile sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica eseguita ai soggetti all'art. 5, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i predetti termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell'art. 5, comma 2.

**IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI**


Gianluigi Nocco
GIANLUIGI NOCCO
Ministero della Transizione
Ecologica
Direttore Generale
07.06.2024 15:15:16
GMT+00:00

**IL SOPRINTENDENTE SPECIALE
PER IL PNRR DIRETTORE
GENERALE**

Firmato digitalmente da
Luigi La Rocca
CN = La Rocca Luigi
O = Ministero della cultura
C = IT

ID 9002

“Rifacimento Derivazione per Porto Empedocle DN 300 (12”), DP 24 bar ed opere connesse”
Decreto di compatibilità ambientale